

UNIVERSITÀ

Parte il corso di etica con l'Ucid

IL «CORSO intende contribuire, in questo momento di profonda crisi economica, a diffondere una nuova cultura dell'etica e dello sviluppo sostenibile».

Così la prof. Marina Brollo, preside della facoltà di Economia dell'Università di Udine, ha presentato venerdì 4 novembre la nuova edizione del corso di aggiornamento «Etica ed economia. Per un'economia intelligente, inclusiva e sostenibile», l'iniziativa promossa dalla stessa Facoltà dell'ateneo friulano, con il sostegno della Regione Friuli-Venezia Giulia, associazione «Etica ed economia» e Ucid (Unione cristiana imprenditori dirigenti) sezione di Udine. Agli studenti universitari verranno riconosciuti i crediti formativi come individuati dalle singole facoltà. Quella di Eco-

nomia ne riconoscerà sei agli studenti dei corsi di laurea triennali. Le lezioni, aperte a tutti gli interessati, saranno per un totale di 56 ore e proseguiranno fino a febbraio 2012. Il corso si propone di sollecitare l'attenzione verso i problemi posti dall'evoluzione dei contesti nei quali le imprese e le pubbliche amministrazioni operano, e di fornire conoscenze secondo un approccio etico, quale si sta affermando sui mercati e nella gestione delle attività economiche. La lezione iniziale, tenuta dal prof. Flavio Pressacco, aveva per titolo «Etica e finanza». Per il direttore del corso, il prof. Francesco Marangon, «l'iniziativa nasce dalla necessità, sempre più sentita da parte di imprenditori, manager e decisori pubblici, di operare secondo criteri di "responsabi-



Nella foto: Antonio Maria Bardelli.

lità sociale" e di regole condivise». «Siamo lieti di continuare a collaborare con l'Università di Udine – ha affermato il presidente dell'Associazione Etica ed economia Antonio Maria Bardelli –, consapevoli che economia ed etica non sono due mondi separati, e con la speranza di riuscire a ritrovare le ragioni per regolamentare un mercato che si pone come sistema auto-equilibrante».

FLAVIO CAVINATO